

COMUNE DI VERGEMOLI
(Provincia di Lucca)



Deliberazione Originale del Consiglio Comunale

Atto N. 22

Seduta del 10/09/2013

Oggetto: Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2013.

L'anno **duemilatredici** questo giorno **DIECI** del mese di **SETTEMBRE** alle ore 21:00 nella sala delle adunanze consiliari, convocato nei modi stabiliti dallo Statuto Comunale si è riunito il Consiglio Comunale, in seduta pubblica di **PRIMA** convocazione, sotto la presidenza del **VICESINDACO** Giannecchini Vittorio. All'appello risultano presenti i seguenti Consiglieri Comunali:

	Presenti	Assenti
1) GIANNINI MICHELE		x
2) BENELLI ADENACO	x	
3) BENELLI LEONARDO	x	
4) CINQUINI LUCA	x	
5) GIANNECCHINI VITTORIO	x	
6) GIANNINI LAURA	x	
7) GIORGI ALIDA	x	
8) IACOPETTI ROCCO	x	
9) INTASCHI ELITA	x	
10) PASSIGNI CESARE		x
11) TAMARRI ANDREAS		x
	8	3

E' **ASSENTE** l'Assessore esterno Bufo Roberto.
Assiste il Segretario Comunale Alberto Cappello.

Il Presidente

Constatato il numero legale degli intervenuti, ai fini della validità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta e invita i consiglieri alla discussione degli oggetti posti all'ordine del giorno.

IL CONSIGLIO COMUNALE

- Vista la seguente proposta di deliberazione;

"IL CONSIGLIO COMUNALE

- << Visto il Regolamento comunale della "Addizionale comunale all'IRPEF" approvato con propria deliberazione n. 6 del 26.03.2007 e, in particolare, l'art. 2 per il quale:
"L'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF non può eccedere complessivamente 0,8 punti percentuali, come stabilito dall'art. 1, comma 3 del Decreto Legislativo 28.09.1998, n. 360 e successive modifiche ed integrazioni.
- Attesa la necessità di fissare l'aliquota dell'addizionale valevole per l'anno 2012;
- Ritenuto, in ragione dell'esigenza di assicurare il pareggio economico – finanziario del bilancio, mantenere per l'anno 2013 la percentuale dallo 0,8% ;
- Preso atto che, sulla scorta delle stime fornite dal Ministero delle Finanze, è possibile ipotizzare un gettito della addizionale di € 26.000,00 a fronte di una aliquota dell'imposta fissata allo 0,8%;
- Richiamato l'articolo unico comma 169 della legge 296/2006 (legge finanziaria 2007) il quale dispone che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote dei propri tributi entro la data fissata dalle norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione e che tali deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio, purché entro tale termine, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento.
- Visto il Decreto con il quale il Ministero dell'Interno del 02/09/2013 ha prorogato al 16.12.2013 il termine per l'approvazione dei bilanci di previsione per gli enti locali per l'anno 2013 (G.U. n. 21 del 09/09/2013);
- Visto, per quanto possa occorrere, l'art. 1, comma 11 del D.L. 13 agosto 2011, come modificato, da ultimo, con l'art.13, comma 16, del D.L. n.201 del 6 dicembre 2011, conv. in legge n. 214 del 22 dicembre 2011 per il quale :<< La sospensione di cui all'articolo 1, comma 7, del decreto-legge 27 maggio 2008, n. 93, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 luglio 2008, n. 126, confermata dall'articolo 1, comma 123, della legge 13 dicembre 2010, n. 220, non si applica, a decorrere dall'anno 2012, con riferimento all'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche di cui al decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. È abrogato l'articolo 5 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23; sono fatte salve le deliberazioni dei comuni adottate nella vigenza del predetto articolo 5. Per assicurare la razionalità del sistema tributario nel suo complesso e la salvaguardia dei criteri di progressività cui il sistema medesimo è informato, i comuni possono stabilire aliquote dell'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche utilizzando esclusivamente gli stessi scaglioni di reddito stabiliti, ai fini dell'imposta sul reddito delle persone fisiche, dalla legge statale, nel rispetto del principio di progressività. Resta fermo che la soglia di esenzione di cui al comma 3-bis dell'articolo 1 del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, è stabilita unicamente in ragione del possesso di specifici requisiti reddituali e deve essere intesa come limite di reddito al di sotto del quale l'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche non è dovuta e, nel caso di superamento del suddetto limite, la stessa si applica al reddito complessivo. >>
- Visto il D.Lgs. 267/2000;

• DELIBERA

1. Per l'anno 2013, l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF è pari allo 0,8% punti percentuali, senza introduzione di soglie reddituali di esenzione;
2. Di provvedere alla pubblicazione della presente deliberazione su apposito sito informatico, ai sensi dell'art. 1, comma 3, del D.Lgs. n. 360/98, come modificato dall'art. 11, comma 1, della L. 18.10.2001 n. 383, e secondo le modalità previste dal Decreto Ministeriale del 31 maggio 2002, pubblicato nella G.U. n. 130 del 5 giugno 2002".

Vista la soprariportata proposta di deliberazione;

Visti gli allegati pareri favorevoli espressi dai Responsabili dei Servizi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267 del 18/08/2000, nonché, sotto il profilo della legittimità, dal Segretario Comunale ai sensi dell'art. 97 del vigente Regolamento degli Uffici e dei Servizi;
Con voti favorevoli n° 8 nessuno contrario su n° 8 consiglieri presenti dei quali n. 8 i votanti e nessuno astenuto;

DELIBERA

Di approvare la soprariportata proposta di deliberazione
Di seguito, data l'urgenza, con votazione parimenti unanime

DELIBERA

Dichiarare la presente immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs. n. 267/2000.

COMUNE DI VERGEMOLI
(Prov. di Lucca)

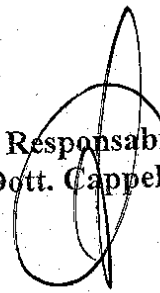
PROPOSTA DELIBERAZIONE DEL C.C.- PARERI DI CUI ART. 49 D.Lgs. 18/08/2000 N° 267

Oggetto: Determinazione aliquota addizionale IRPEF anno 2013.

UFFICIO DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO COMPETENTE: RAGIONERIA

Ai sensi dell'art.49 del D.Lgs.267/2000 si esprime parere **Favorevole** in ordine alla regolarità in linea tecnica della proposta di deliberazione in oggetto.

Vergemoli Li 10/09/2013


Il Responsabile del Servizio
Dott. Cappello Alberto

UFFICIO DEL SEGRETARIO COMUNALE

Ai sensi dell'art.97 comma 2 lett. f) del Regolamento degli Uffici e dei Servizi si esprime parere favorevole in ordine alla legittimità dell'atto.


Il Responsabile del Servizio
Dott. Cappello Alberto

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Alberto Cappello)

IL PRESIDENTE
(Vittorio Giannecchini)

PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Responsabile delle pubblicazioni, certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito del Comune di Vergemoli (www.comune.vergemoli.lu.it) oggi

10 OTT. 2013

ai sensi dell'art. 32 comma 1 della legge 18/06/2009, n. 69

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Alberto Cappello)

Vergemoli, Li **10 OTT. 2013**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certifico che la presente deliberazione è stata pubblicata sul Sito di questo Comune dal giorno **10 OTT. 2013** e vi è rimasta per 15 giorni consecutivi sino al **25 OTT. 2013** ai sensi dell'art.

124 comma 1° D.Lgs. 267/2000.

Vergemoli, Li

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Alberto Cappello)

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il _____ (decimo giorno dal completamento del periodo di pubblicazione sul Sito informatico di questo Comune) ai sensi dell'art. 124 comma 1° D.Lgs. 267/2000.

Certifico che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 10/09/2013 ai sensi dell'art. 134 comma 4° del Decreto Legislativo 267/2000.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott. Alberto Cappello)

Vergemoli, Li **10 OTT. 2013**